



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi
Direzione Generale del Personale e della Formazione

INTERPELLO DI SEDE PER N. 456 POSTI VACANTI PER IL PROFILO DI CONDUCENTE DI AUTOMEZZI – AREA II AI SENSI DELL'ART. 5 DELL'ACCORDO SINDACALE DEL 15 LUGLIO 2020.

È indetto un interpello di sede per n. 456 posti vacanti nel profilo professionale di conducente di automezzi - area II - rivolto al personale dell'organizzazione giudiziaria ai sensi dell'art. 5 dell'accordo sindacale del 15 luglio 2020.

ART. 1

È legittimato a partecipare all'interpello tutto il personale dell'organizzazione giudiziaria appartenente al predetto profilo professionale, in servizio presso il circondario in cui è situata la sede richiesta, come da art. 5, comma 2 dell'Accordo, con l'esclusione del personale di nuova nomina, che è tenuto a permanere nella sede di prima nomina nei termini fissati dall' art. 35, comma 5 bis, del T.U.P.I., e dei dipendenti trasferiti soggetti a vincolo annuale di permanenza nella sede di servizio.

Dovrà essere sempre indicato in domanda, valorizzando l'apposito campo, se l'istante è sottoposto o meno al vincolo quinquennale di permanenza nella prima sede di servizio o al vincolo annuale di permanenza nella sede di servizio.

ART. 2

È riconosciuta priorità al trasferimento ai dipendenti vittime di violenza di genere, ai sensi dell'art.13 comma 3 dell'accordo sindacale del 15 luglio 2020.

ART. 3

La domanda di trasferimento deve riguardare uffici situati in una sola sede, come da definizione ai sensi dell'art.1 dell'Accordo sindacale del 15 luglio 2020; ai sensi dell'art. 5, comma 3 dell'Accordo - la domanda di trasferimento deve indicare l'ordine di preferenza rispetto agli Uffici giudiziari del circondario indicati nel bando. In caso di mancata espressione di almeno una preferenza, la domanda è inammissibile.

Sono ammissibili unicamente le istanze di trasferimento ad altro Ufficio della medesima sede dove il dipendente presta servizio.

Con specifico riferimento alla sede di Roma si rappresenta che, ai sensi dell'art.1, comma 2 dell'Accordo sindacale del 15 luglio 2020, gli Uffici dell'Amministrazione centrale - Ministero della Giustizia, Corte di Cassazione, Procura Generale presso la Corte di Cassazione, Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, Direzione Nazionale Antimafia - seppur ubicati nel territorio del comune di Roma, sono da intendersi come sede a sé stante.

ART. 4

La procedura di interpello sarà gestita mediante procedura informatizzata.

ART. 5

La domanda di trasferimento andrà presentata esclusivamente tramite procedura telematica dalle ore 8.00 del 17 ottobre 2025, collegandosi al link di accesso alla piattaforma informatica <https://pmg-portal.cdp-sup.giustizia.it/pmg/#!/app/login>, entro e non oltre le ore 23.59 minuti e 59 secondi del 31 ottobre 2025; non sarà possibile apportare modifiche o correzioni o integrazioni alla domanda ed agli allegati dopo tale data. Il termine per la presentazione della domanda è perentorio e, per l'effetto, le domande presentate oltre tale termine sono inammissibili.

ART. 6

La domanda può essere revocata non oltre il quindicesimo giorno dalla scadenza del termine per la presentazione e pertanto la piattaforma informatica rimarrà aperta per permettere la revoca della domanda fino alle ore 23.59 del 15 novembre 2025. **Da tale data la domanda è irrevocabile.**

ART. 7

In ogni domanda andranno dichiarati, usando la modulistica dedicata, gli eventuali periodi di aspettativa non computabili ai fini dell'anzianità di servizio e i periodi di sospensione dal servizio per motivi disciplinari.

A ciascuna domanda andrà allegata la documentazione, comprovante quanto dichiarato.

ART. 8

A ciascuna domanda, trattandosi di dichiarazione sostitutiva, dovrà essere, obbligatoriamente, allegato il documento di identità del dipendente. In assenza di allegazione del documento di identità la domanda di trasferimento sarà considerata inammissibile.

ART. 9

La graduatoria - unica per ogni circondario, ai sensi dell'art.5, comma 5 - sarà formata dalla Commissione nominata dal Direttore Generale del Personale e della Formazione.

La procedura informatizzata elaborerà le graduatorie da sottoporre alla Commissione sulla base dei soli dati ritualmente immessi nella piattaforma dal dipendente e sulla base di questi attribuirà i punteggi secondo i criteri previsti dal titolo IV dell'Accordo per la Mobilità del 15 luglio 2020, non considerando - in applicazione dell'art.10, comma 5 del suddetto - i titoli di preferenza e i punteggi aggiuntivi di cui all'art. 3, comma 1, e agli articoli 15, 16 e 17.

Ogni circostanza non indicata e documentata dal richiedente non sarà valutata ai fini della formazione della graduatoria.

La Commissione controllerà esclusivamente le domande utilmente collocate in graduatoria per il trasferimento, sulla base delle sole dichiarazioni del dipendente, per un numero di candidati pari al numero dei posti messo a bando.

ART. 10

Entro il termine del 25 novembre 2025 le graduatorie provvisorie saranno pubblicate sul sito ufficiale del Ministero della Giustizia, nonché nella piattaforma informatica. Questa pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli interessati ad ogni effetto di legge.

ART. 11

In ordine alle graduatorie provvisorie, sarà possibile proporre, inserendole nella piattaforma informatica, istanze di revisione e comunque osservazioni alla Commissione, entro il termine di dieci giorni dalla loro pubblicazione; saranno valutate nel merito le istanze solo nel caso in cui esse siano almeno astrattamente rilevanti per l'individuazione dei soggetti utilmente collocati in graduatoria.

ART.12

Entro il termine del 4 dicembre 2025 saranno pubblicate le graduatorie definitive.

ART. 13

Dopo la pubblicazione delle graduatorie definitive, l'Amministrazione procederà, direttamente e senza ulteriori interlocuzioni con i partecipanti all'interpello, ad assegnare alle sedi e agli Uffici richiesti i dipendenti utilmente collocati in graduatoria.

IL DIRETTORE GENERALE
Mariaisabella Gandini

